

LINK: <http://www.greenreport.it/news/aree-protette-e-biodiversita/nato-comitato-elbano-si-al-referendum-molte-le-prime-adesioni/>

Vorresti qui il tuo banner?  
Clicca e inviaci una email  
sienambiente

Differenziare correttamente è un segno di *civiltà*



Vorresti qui il tuo banner?  
Clicca e inviaci una email

Main sponsor:  
ambiente  
Ingegneria ambientale e laboratori

greenreport.it  
quotidiano per un'economia ecologica

Partner:  
la Repubblica

CO2 emission  
zero  
website

Home Toscana Nazionale

Aree Tematiche: ACQUA | AGRICOLTURA | AREE PROTETTE E BIODIVERSITÀ | CLIMA | COMUNICAZIONE | CONSUMI | DIRITTO E NORMATIVA | ECONOMIA ECOLO

Home » News » Aree protette e biodiversità » E' nato il Comitato elbano per il Sì al referendum. Molte le prime adesioni

Abbonati a  
greenreport

Cerca nel sito  Cerca

Aree protette e biodiversità | Energia | Inquinamenti | Rifiuti e bonifiche

## E' nato il Comitato elbano per il Sì al referendum. Molte le prime adesioni

Aderiscono anche Fratelli d'Italia, Movimento 5 Stelle, Sinistra Italiana e Rifondazione Comunista  
[18 marzo 2016]

Era molto affollata e piena anche di persone che normalmente non partecipano agli appuntamenti politici tradizionali la Saletta della Confesercenti di Portoferraio che ha ospitato la nascita del comitato elbano "Vota Sì per fermare le trivelle", che lavorerà per invitare i cittadini a partecipare al referendum del 17 aprile contro le trivellazioni in mare e votare Sì per abrogare la norma (introdotta con l'ultima legge di Stabilità) che permette alle attuali concessioni di estrazione e di ricerca di petrolio e gas entro le 12 miglia dalla costa di non avere più scadenze. La Legge di Stabilità 2016, infatti, pur vietando il rilascio di nuove autorizzazioni entro le 12 miglia dalla costa, rende "sine die" le licenze già rilasciate in quel perimetro di mare.



Inoltre, nel caso di mancato quorum, nell'Arcipelago Toscano potrebbe ripresentarsi il rischio delle trivellazioni per petrolio e gas, visto che nel 2010 la multinazionale australiana Key Petroleum, dopo ricerche durate anni a nord e a sud dell'Elba, trovò giacimenti tra Pianosa e Montecristo e avanzò richiesta e avanzò richiesta di trivellazioni e sfruttamento su un'area di 660 Km2, richieste temporaneamente bloccate, grazie alla mobilitazione di elbani e turisti, dall'allora ministro dell'ambiente Stefania Prestigiacomo, ma poi rimesse con il Governo Monti e ancora nel 2014.

Le prime associazioni ad aderire al Comitato elbano "Vota Sì per fermare le trivelle sono state: A piedi nel Parco, Comitato Elba Rifiuti Zero, Italia Nostra, Legambiente, Marelibero, Messaggeri del Mare

Tra le forze politiche elbane l'adesione è molto variegata: Fratelli d'Italia, Movimento 5 Stelle, Rifondazione Comunista, Sinistra Italiana. All'incontro erano presente anche rappresentanti di Confesercenti e operatori di balneari, che si sono già espressi per il Sì a livello nazionale attraverso Assoturismo.

Molte le adesioni personali, compresa quella dell'ex Presidente del Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano Beppe Tanelli, mentre il presidente del Parco Nazionale dell'Arcipelago, Giampiero Sammuri, aderisce alla campagna nazionale per il Sì al referendum come presidente di Federparchi.

I primi firmatari del Comitato nazionale "Vota Sì per fermare le trivelle" sono: Adusbef, Aiab, Alleanza Cooperative della Pesca, Arci, ASud, Associazione Borghi Autentici d'Italia, Associazione Comuni Virtuosi, Coordinamento nazionale NO TRIV, Confederazione Italiana Agricoltori, Federazione Italiana Media Ambientali, Fiom-Cgil, Focsiv - Volontari nel mondo, Fondazione UniVerde, Giornalisti Nell'Erba, Greenpeace, Kyoto Club, La Nuova Ecologia, Lav, Legambiente, Libera, Liberacittadinanza, Link Coordinamento Universitario, Lipu, Innovatori Europei, Marevivo, MEPI-Movimento Civico, Movimento Difesa del Cittadino, Pro-Natura, QualEnergia, Rete degli studenti medi, Rete della Conoscenza, Salviamo il Paesaggio, Sì Rinnovabili No nucleare, Slow Food Italia, Touring Club Italiano, Unione degli Studenti, Wwf. Ai quali si sono aggiunte moltissime associazioni della società civile, associazioni di categoria e forze politiche.

Il Comitato elbano, che è aperto ad altre adesioni di associazioni, forze politiche, sindacati, amministratori pubblici e cittadini, sottolinea che «Far esprimere i cittadini sulle scelte energetiche strategiche che deve compiere il nostro Paese, in ogni settore economico e sociale, è la vera posta in gioco di questo referendum. Il comitato elbano si pone l'obiettivo di diffondere capillarmente informazioni sul referendum in tutti i Comuni e far crescere la mobilitazione, spiegando che il vero quesito è: "vuoi che l'Italia, l'Isola d'Elba e l'Arcipelago Toscano investano sull'efficienza energetica, sul 100% fonti rinnovabili, sulla ricerca e l'innovazione?"».

Il Comitato elbano "Vota Sì per fermare le trivelle" rilancia l'appello il Comitato nazionale - costituito da 9 Regioni italiane, 7 di centrosinistra e 2 di centrodestra - che sottolinea: «Il petrolio è una vecchia energia fossile causa di inquinamento, dipendenza economica, conflitti, protagonismo delle grandi lobby. Dobbiamo continuare a difendere le grandi lobby petrolifere e del fossile a discapito dei cittadini, che vorrebbero meno inquinamento, e delle migliaia di imprese che stanno investendo sulla sostenibilità ambientale e sociale? Noi vogliamo che il nostro Paese prenda con decisione la strada che ci porterà fuori dalle vecchie fonti fossili, innovi il nostro sistema produttivo, combatta con coerenza l'inquinamento e i cambiamenti climatici. Il Governo, rimanendo sordo agli appelli per l'election day (l'accorpamento in un'unica data del voto per il referendum e per le amministrative) ha deciso di sprecare soldi pubblici per 360 milioni di euro per anticipare al massimo la data del voto e puntare sul fallimento della partecipazione degli elettori al Referendum. Il Governo scommette sul silenzio del popolo italiano! Noi scommettiamo su tutti i cittadini che

### Comunicazioni dai partners

SEI Toscana

Nota stampa Cosoca

Asa spa

Martedì 22 marzo ASA SpA celebra la Giornata Mondiale dell'Acqua 2016

SEI Toscana

Inaugurato il centro di raccolta di Subbiano. Oggi sono 83 le strutture a servizio della raccolta nella Toscana del sud

SEI Toscana

Canale Youtube e sito internet: ecco tutti i nuovi video di Sei Toscana

SEI Toscana

I nuovi Testi Unici su partecipate e Servizi Pubblici Locali al seminario di Firenze

CoSviG

Anche i vichinghi mangiano toscano...o perlomeno lo gradiscono

Eco2 - Ecoquadro

Che fine ha fatto il referendum del 2011 per l'acqua pubblica?



» Archivio

LCA, il Life Cycle Assessment spiegato

La metodologia Lca e l'impronta di carbonio per combattere il riscaldamento globale



» Archivio

Speciale Cop 21: la Conferenza sul clima di Parigi

A passo di gambero: l'Italia plaude alla Cop21, ma arrivano retromarcie sulla green economy



» Archivio

Sapere Verde

Il nudge, o la spintarella dell'economia comportamentale per uscire dalla crisi



vorranno far sentire la loro voce e si mobiliteranno per il voto».

Ecco i referenti del Comitato per ogni Comune, ai quali ci si può rivolgere per avere informazioni e per organizzare iniziative:

Capoliveri: Simona Formante – [simonaformante@gmail.com](mailto:simonaformante@gmail.com)

Marciana: Francesca Magnanini – [niseaprima@alice.it](mailto:niseaprima@alice.it)

Marciana Marina: Umberto Mazzantini – [legambientearcipelago@gmail.com](mailto:legambientearcipelago@gmail.com)

Campo nell'Elba: Isa Tonso – [etnobazar@hotmail.com](mailto:etnobazar@hotmail.com)

Porto Azzurro: Claudia Lorenzini – [claudia.lore@libero.it](mailto:claudia.lore@libero.it)

Portoferraio: Antonio Mori – [antonio\\_viadana@email.it](mailto:antonio_viadana@email.it)

Rio Marina/Rio nell'Elba: Susanna Mascioli – [susanna.mascioli@yahoo.it](mailto:susanna.mascioli@yahoo.it)

» Archivio

### Verso la scienza della sostenibilità Ma è ancora possibile la sostenibilità?



» Archivio

### Recensioni

EcoSost: dalla spesa light alle app-agenda, 10 consigli per la sostenibilità nel quotidiano



» Archivio

### Cooperazione sostenibile

Il ruolo della società civile nella lotta contro i cambiamenti climatici



» Archivio

Mi piace

Piace a 16.839 persone. Iscriviti per vedere cosa piace ai tuoi amici.

